



**CITTA' DI SALUZZO**

**Provincia di Cuneo**

----\*----

**REGOLAMENTO  
PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO  
DEGLI ORTI URBANI**

**Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28.2.2013**

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Commissione di assegnazione
- Art. 3 – Criteri di assegnazione
- Art. 4 – Coltivazione dei fondi
- Art. 5 – Durata della concessione
- Art. 6 – Unità coltivabili
- Art. 7 – Utilizzo delle unità coltivabili
- Art. 8 – Orari
- Art. 9 – Rimborsi spese
- Art. 10 – Danneggiamenti
- Art. 11 – Formazione

### **Art. 1 – Oggetto**

L'Amministrazione Comunale di Saluzzo intende destinare ad orti urbani appezzamenti di terreno di proprietà comunale, a favore di cittadini maggiorenni residenti in Saluzzo alla data di scadenza del bando, che non siano proprietari o usufruttuari o affittuari di terreni coltivabili siti nel territorio comunale.

L'intervento si pone come esperienza di educazione ambientale, di sviluppo ecosostenibile, di educazione alimentare nonché di riqualificazione di porzioni di territorio abbandonate, all'interno di un progetto di miglioramento della qualità della vita, che rivolge anche una particolare attenzione ai cittadini anziani, a quelli diversamente abili, ai lavoratori in difficoltà.

L'intervento degli orti urbani si inserisce a pieno titolo nella più ampia visione dei "Borghi della felicità", quale espressione dello sviluppo sostenibile della comunità, in un percorso di attuazione delle "Città intelligenti".

### **Art. 2 – Commissione di assegnazione**

E' costituita presso il Comune una Commissione di assegnazione degli orti urbani, formata da tre componenti. Tale Commissione è nominata dal Dirigente del Settore servizi alla persona, che la presiede, fra i dipendenti comunali.

La Commissione avrà anche compiti di monitoraggio e controllo, che potrà esercitare in qualsiasi momento e senza preavviso.

Il presente disciplinare dovrà essere sottoscritto ed integralmente accettato da ogni assegnatario prima della formale assegnazione.

### **Art. 3 – Criteri di assegnazione**

Per l'assegnazione degli orti, i cittadini dovranno compilare e sottoscrivere apposita dichiarazione di interesse, indirizzata al Sindaco del Comune di Saluzzo e presentata all'Ufficio Protocollo.

L'assegnazione avverrà in seduta pubblica per sorteggio in relazione al numero di appezzamenti disponibili.

Qualora il numero delle domande superi il numero degli appezzamenti disponibili l'assegnazione avverrà sulla scorta dei seguenti requisiti:

- reddito, con precedenza al reddito più basso;
- composizione del nucleo familiare, con precedenza ai nuclei più numerosi e a quelli con la presenza di soggetti diversamente abili;
- stato di disoccupazione o mobilità del richiedente.

L'assegnazione definitiva avrà luogo con determinazione del dirigente del Settore servizi alla persona.

L'assegnazione comporta il pagamento del rimborso forfettario delle spese di gestione (acqua e energia elettrica) di cui all'art. 9.

L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione, con preavviso scritto di giorni 15 a mezzo lettera raccomandata, senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

#### **Art. 4 – Coltivazione dei fondi**

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, che non potranno avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno. Possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento i familiari conviventi.

Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto.

#### **Art. 5 – Durata della concessione**

La concessione dell'orto avrà durata quinquennale.

Quando per rinuncia o per qualsiasi motivo venga meno la concessione, l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli.

In caso di decesso dell'assegnatario il lotto viene nuovamente assegnato con precedenza al consorte in vita.

La concessione verrà a cessare automaticamente alla fine del raccolto per coloro che si trasferiranno fuori dell'ambito territoriale comunale.

La concessione sarà immediatamente revocata in caso di accertamento di furti ai danni di concessionari di altri lotti, ovvero qualora il lotto di terreno assegnato non sia condotto secondo quanto previsto dal presente disciplinare.

#### **Art. 6 – Unità coltivabili**

Ogni unità coltivabile avrà una dimensione massima di circa 50 metri quadrati, fatta eccezione per gli appezzamenti assegnabili ad Associazioni con sede in Saluzzo, in rapporto alla consistenza delle aree destinate all'iniziativa ed al numero degli interessati.

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro concesso.

Il concessionario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola (ortaggi, piccoli frutti e fiori), con il divieto di impianto di essenze legnose.

In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

#### **Art. 7 – Utilizzo delle unità coltivabili**

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente disciplinare ed in particolare a:

- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso, senza costruire abusivamente capanni e similari;
- non recintare il lotto assegnato;
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, recinzioni, piantumazioni perimetrali, viottoli e fossetti di scolo;

- non danneggiare in alcun modo altri orti;
- non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione;
- non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
- non accedere alla zona orti con auto e motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
- non scaricare materiali, anche se non inquinanti, con eccezione del trasporto concimi per il solo tempo strettamente necessario allo scarico;
- non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti, essendo vietati gli allevamenti di animali di ogni razza;
- utilizzare coperture in plastica, ad uso serra, per le coltivazioni invernali, mantenendone intatte la funzionalità e il decoro;
- non posizionare dei recipienti ad uso irrigazione e non ricoverare attrezzi e supporti alla coltivazione all'interno degli spazi comuni;
- interrare quanto prima i concimi naturali portati sul terreno, ovvero coprirli con idoneo materiale per il tempo strettamente necessario all'interramento;
- interrare o raccogliere il materiale risultante dalle lavorazioni nella compostiera o negli idonei contenitori per la raccolta differenziata o per la risulta di eventuali sfalci o diserbi;
- non consentire l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non accendere fuochi di qualsiasi genere e non bruciare stoppie e rifiuti;
- non utilizzare disseccanti e diserbanti, così come è fatto divieto di utilizzo di trattamenti anticrittogamici o antiparassitari che non appartengono alla terza classe;
- non lavare autoveicoli di qualsiasi genere all'interno dell'area.

In caso di inadempienza la Commissione prevista all'articolo 2 provvederà alla revoca motivata della concessione.

### **Art. 8 – Orari**

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6 alle ore 22.

### **Art. 9 - Rimborsi spese**

Ciascun assegnatario dovrà corrispondere il rimborso forfettario delle spese di gestione (acqua ed energia elettrica, ecc.) del lotto assegnato, come determinati annualmente sulla base delle spese sostenute.

Il mancato pagamento delle spese di gestione nei termini previsti comporterà la decadenza dall'assegnazione.

### **Art. 10 – Danneggiamenti**

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'utilizzo dell'orto assegnato.

### **Art. 11 – Formazione**

L'Amministrazione comunale si impegna a fornire, anche attraverso corsi specifici di formazione, le necessarie competenze affinché siano applicati alle colture e coltivazioni in atto i principi dell'agricoltura biologica ovvero i metodi più adatti per la realizzazione di coltivazioni ecosostenibili.